

rati rurali, perchè si volle con il successivo articolo 83 truffare la concepita speranza: e chi di questa ritardata soddisfazione, che inasprisce gli animi e eccita la rivolta, fu ed è l'autore colpevole?

E se, per il combinato disposto della legge di Calabria e della legge del Mezzogiorno, si aspettava una riduzione dei pesi fondiari, che il ritardo dei lavori catastali ha mai sempre ritolto ai nostri poveri luoghi e che non può essere inferiore al 60 per cento, come e perchè i nuovi ruoli aggravano il carico tributario mentre alluvioni orribili tolgono ogni residuale potenzialità redditizia alle squallide e deserte campagne?

Mi trema il cuore, onorevoli colleghi, al pensiero delle miserie della mia regione che di tempo in tempo manda la sua voce dolente e smuove in quest'Aula la nostra indifferenza, che non ci crea uno stato di coscienza veramente operoso per lo studio e per l'attuazione di provvedimenti veramente efficaci.

Comunque io mi auguro che il Governo voglia assumere mezzi energici e solleciti perchè il moto iniziale di rivolta si arresti e torni la pace pubblica fra le mie popolazioni miti e generose. (*Bene! — Approvazioni*).

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Rispondo immediatamente all'interrogazione che ora mi ha fatto l'onorevole Fera. Io ho dichiarato alla Camera che rispondevo appunto per illuminare la Camera stessa sul modo col quale si erano svolti i fatti, ma ho avuto cura di aggiungere che immediatamente erano stati mandati dei funzionari sul luogo, i quali dovevano informarci sulle ragioni e sulle cause di questi fatti e delle conseguenze che ne derivarono. Questo dovere preciso il Governo sente, e non intende di sottrarsi ad alcuna responsabilità, come non intende affatto di nascondere la verità. Quando, a ragion veduta, con la conoscenza precisa dei fatti, noi sapremo quali siano le origini di questi fatti, e quale lo svolgimento, creda, onorevole Fera, il Governo farà tutto il debito suo di colpire le responsabilità, qualora queste sussistano, e di procedere con ogni rigore perchè giustizia sia resa a quelle forti e nobili popolazioni.

FERA. Le cause si conoscono.

PRESIDENTE. L'onorevole Giunti ha facoltà di parlare, per dichiarare se sia soddisfatto.

GIUNTI. Il sangue è stato sparso e innanzi a questo fatto l'animo nostro è così trepidante che noi calabresi non possiamo che insistere affinché la giustizia sia fatta, e fidiamo che il Governo in questo momento saprà fare il suo dovere, accertare le responsabilità, punire, da qualunque parte venga il fatto ed a chiunque si possa attribuire la colpa. (*Interruzioni*).

Questo per la parte che riguarda i fatti sanguinosi che si sono svolti nel mio collegio.

Ma bisogna risalire alle cause che sono precisamente quelle accennate dal mio amico, l'onorevole Fera. I nostri conterranei finora nulla hanno visto di buono, nessun vantaggio hanno avuto dalla legge per le Calabrie: è troppo presto, lo riconosciamo; il regolamento è stato pubblicato da pochi giorni, ma è però innegabile che in questi ultimi tempi vi sono state delle condizioni climateriche disgraziatissime per i nostri paesi, come nel resto di tutt'Italia; ma nei nostri paesi hanno avuto una ripercussione maggiore: quei poveri piccoli proprietari hanno visto allagati i loro terreni, distrutti i loro animali e crollate le loro case di campagna.

Ora io ho rivolto la mia interrogazione, oltrechè all'onorevole ministro dell'interno, all'onorevole ministro delle finanze, perchè furono giustamente chieste delle agevolazioni fiscali. So che si sono fatti già degli accertamenti; ma il tempo passa, viene la scadenza del bimestre fondiario e quegli infelici non si trovano in condizioni di poter pagare. Si è domandata la sospensione, salvo a verificare in seguito quale sarà la parte che dovranno pagare.

Dunque io concludo, dicendo che il Governo ha in questo momento l'obbligo altissimo di vedere per quali motivi sieno avvenuti questi fatti e quali sieno le cause che li hanno prodotti: perchè bisogna, ripeto, cercare le cause e fare in modo che non si ripetano più nella nostra Calabria. Il Governo potrà fare molto ed io confido nell'opera sua. (*Approvazioni*).

POZZO, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

POZZO, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Poichè l'onorevole Giunti ha accennato di avere rivolta la sua interrogazione anche al ministro delle finanze, io sento il